SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SICUREZZA URBANA IN UNIONE: RIVITALIZZAZIONE DI ALCUNI SPAZI URBANI NELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

Ε

L'Unione Della Romagna Faentina (RA), C.F. 90028320399 rappresentata da domiciliato per la carica in.....,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Vicepresidente dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/09/2020 al n. PG.2020.0619937, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata rafforzare le condizioni di sicurezza del territorio dell'Unione. In particolare, sono previsti interventi prevenzione ambientale consistenti nell'ampliamento ammodernamento del complessivo sistema di videosorveglianza, riqualificazione funzionale e nel potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sofferenti individuate specificamente nel centro storico del Comune di Faenza. Tali saranno combinati con misure di prevenzione comunitaria, con azioni volte al consolidamento del volontariato per la sicurezza, alla promozione della cittadinanza attiva e alla realizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza urbana. Il complessivo intervento di sicurezza integrata sarà infine accompagnato da una organica campagna di comunicazione all'interno del sito istituzionale dell'ente.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Unione Della Romagna Faentina (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione della Romagna Faentina (RA).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione:

rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano luoghi sensibili del centro storico del Comune di Faenza ed in particolare:

- fornitura e installazione di telecamere nell'asse viario di Corso Garibaldi e di Via Naviglio, con specifica attenzione a Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;
- potenziamento della pubblica illuminazione in Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;
- realizzazione di un campo da basket nel Parco Mita per favorirne la rigenerazione e la frequentazione giovanile;
- realizzazione di attività di promozione della cittadinanza attiva e di formazione del volontariato per la sicurezza;
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione a livello locale in materia di sicurezza urbana e partecipata.
- realizzazione di una sezione dedicata alla sicurezza integrata all'interno del sito web istituzionale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F19J20000480006.

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Attività integrate di comunicazione	43.000,00€.
(inclusa realizzazione della sezione	
dedicata alla sicurezza integrata nel sito	
web istituzionale) formazione e co-	
progettazione partecipata finalizzate	
all'inclusione sociale di aree urbane o	
intra-urbane degradate (fra cui Piazza	
Dante, area via Lugo, parco Mita);	
- Coordinamento e gestione del progetto;	7.000,00€.
Totale spese correnti	50.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Acquisto e installazioni telecamere in Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;	40.000,00€.
- Potenziamento illuminazione in Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;	30.000,00€.
- Realizzazione campo basket in Parco Mita;	43.000,00€.
- Acquisto cartellonistica informativa.	7.000,00€.
Totale spese investimento	120.000,00€.

Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di 125.000,00€. €.40.000,00 a titolo di contributo alle spese correnti e €.85.000,00 a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 170.000,00 (€.120.000,00 per spese d'investimento e €. 50.000,00 per spese correnti), di cui €.45.000,00 a carico dell'Unione Della Romagna Faentina (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le contabili in bilancio registrazioni (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione della Romagna Faentina (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;

- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Vasco Talenti per l'Unione Della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

- Il Comitato tecnico di coordinamento:
- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo:
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di 125.000,00€. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Della Romagna Faentina (RA) e

la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

L'Unione Della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Della Romagna Faentina (RA) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Della Romagna Faentina (RA) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 l'Unione Della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Il Presidente

Per la Regione Emilia-Romagna Per l'Unione Della Romagna Faentina

Il Presidente